

IMPARIAMO DA UN COLTIVATORE DI CAFFÈ

Brasile, ai giorni nostri. Un contadino coltivatore di caffè, buon cristiano, con famiglia e figli, alla domenica e quando ha finito di lavorare e di badare ai suoi cari vive normalmente la missione. Quest'uomo, che poi è il papà di un nostro amico, padre Stefano Magro, missionario del Pime in Myanmar, da decenni parte e fonda piccole comunità di cristiani laddove non c'è ancora una parrocchia. Egli incontra, si interessa delle persone, invita alla preghiera, parla di Gesù. Una volta creatosi un gruppo di persone che si raduna nel nome del Signore costruisce con loro una chiesetta e poi invita un prete a iniziare a visitare quella nuova comunità di credenti e a dar loro i sacramenti, a partire dall'Eucaristia. Mi ha molto colpito questo racconto di vita e di missione, una missione a Km0, perché parte da casa propria e si rivolge a gente poco lontana; la missione di un laico, sposato e lavoratore, proprio oggi.

Noi tutti siamo missionari, cioè inviati per portare Gesù alle persone, o le persone a Gesù. Abbiamo mille strumenti e modalità a disposizione, offerti anche dalla nostra tradizione (parrocchia, catechismo, oratorio, pastorale giovanile, processioni, sacramenti), ma serve innanzitutto la nostra fede, la MIA fede, che mi spinga ad andare incontro agli altri, a prendermi cura della fede dei miei cari, dei vicini di casa, dei colleghi di lavoro,

degli sconosciuti che Dio mi fa incontrare. Lasciamoci toccare il cuore e la vita dall'incontro personale con Gesù: quand'è l'ultima volta che ho pregato bene, che sono andato a messa gratuitamente, cioè non per precetto, ma per desiderio d'incontro con Lui, magari in un giorno feriale, quando mi sono confessato, quando ho fatto qualcosa per un povero, un piccolo, una persona sola senza un interesse personale? Quando ho accolto una proposta di preghiera, di formazione/catechesi, di incontro con altri? Da qui si parte, per poi portare il Vangelo a tutti, ma già seminato in noi.

Vogliamo iniziare tutti a essere missionari? Non è uno slogan, è l'essenza dell'essere cristiani oggi (e da sempre).
vostro *don Matteo*

